

Seri Industrial S.p.A.

Considerazioni del Consiglio di Amministrazione sulla relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Il Consiglio ha deliberato di dare esecuzione alla richiesta del socio Industrial S.p.A. di avviare la procedura per la revoca per giusta causa dell'attuale società di revisione con contestuale conferimento di incarico ad altro revisore

San Potito Sannitico 21 ottobre 2019. La società **SERI Industrial S.p.A.**, (di seguito l' "**Emittente**" o la "**Società**"), con riferimento alla relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. (di seguito, anche "**BDO Italia**" o "**Società di Revisione**") sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato di Seri Industrial S.p.A. al 30 giugno 2019, emessa in data 15 ottobre 2019, comunica le considerazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, circa gli elementi evidenziati dalla Società di Revisione che hanno comportato la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul citato bilancio consolidato semestrale.

In particolare, si rappresenta quanto segue:

- con riguardo al rilievo relativo al Finanziamento FIB in essere con un pool di banche, si richiama la circostanza che la Società di Revisione evidenzia non meglio precisati - potenziali - inadempimenti contrattuali da parte della partecipata totalitaria FIB S.r.l. ("FIB") che, viceversa, né la banca agente né alcuna banca del pool rileva né ha mai rilevato. La Società di Revisione, in particolare, si riferisce alla gestione del conto vincolato su cui vengono erogati alla partecipata FIB i contributi di Invitalia S.p.A.. In proposito, deve puntualizzarsi che FIB non ha alcuna possibilità di incidere sulle modalità operative di gestione del conto vincolato, sul quale opera esclusivamente la banca agente;
- con riguardo al rilievo relativo alla controllata cinese YIBF, si sottolinea che la società di revisione BDO China, nominata su indicazione di BDO Italia, ha chiesto, in data 15 ottobre, ulteriori giorni per emettere la propria relazione destinata a BDO Italia da finalizzare a seguito degli approfondimenti intercorsi su talune poste di bilancio, su cui aveva espresso dei dubbi, come precisato da pag. 20 – 22 della Relazione Finanziaria. Sul punto, si ritiene di dare contezza del fatto che nel sottoscrivere la lettera di attestazione destinata a BDO Italia, l'Emittente ha invitato la Società di Revisione ad attendere la relazione di BDO China, in considerazione della rilevanza della stessa, così da poter tenere conto delle informazioni in esso contenute, ai fini della correttezza e trasparenza dell'informativa al pubblico e per un'esecuzione secondo buona fede del mandato conferito. La Società di Revisione - ad avviso dell'Emittente non comprensibilmente - ha preferito emettere la propria relazione non raccogliendo l'invito rivoltole;
- con riguardo al rilievo relativo al Contributo ricerca e sviluppo Invitalia, occorre precisare che, con riferimento specifico alle spese di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, si è in attesa da parte di Invitalia di una verifica sulle modalità di applicazione del Decreto Interministeriale n.116 del 2018, che ha sancito una modalità di rendicontazione delle spese sostenute diversa dalle modalità di calcolo previste dalla normativa precedente, in linea con quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento (Regolamento UE n.651/2015). Nelle more della risposta, come specificatamente riportato nella Relazione Finanziaria (cfr. pag. 24) si è fatto riferimento alla normativa applicabile che è quella europea, come confermata dal citato Decreto Interministeriale. In ogni caso, si evidenzia che il confronto in corso sui criteri di applicazione della normativa europea è limitato a una parte marginale della rendicontazione complessiva.

L'Emittente si riserva di pubblicare informazioni di aggiornamento in ordine ai punti oggetto delle considerazioni sopra riportate.

In riferimento ai fatti sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì deliberato di dare mandato a un primario studio legale per valutare eventuali profili di responsabilità della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. nell'esecuzione dell'incarico ad essa conferito.

A prescindere da quanto dovesse emergere a seguito degli approfondimenti oggetto di esame da parte dello studio legale incaricato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha infine deliberato di dare esecuzione alla richiesta del socio Industrial S.p.A. di avviare la procedura per la revoca per giusta causa, ai sensi dell'art. 4, lettera b), del Regolamento Ministeriale n.261/2012, della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. con contestuale conferimento di incarico ad altro revisore.

Seri Industrial S.p.A. è una società quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana, operante lungo l'intera filiera degli accumulatori elettrici. Seri Industrial S.p.A. è a capo di un gruppo che controlla l'intera supply chain degli accumulatori elettrici con una forte integrazione verticale, vero esempio di economia circolare che va (i) dalla progettazione e vendita a terzi di impianti chiavi in mano per il trattamento delle batterie esauste, alla produzione di piombo secondario e plastica recuperati dalle batterie esauste, (ii) alla produzione di componenti in plastica attraverso la valorizzazione del compound prodotto internamente, alla vendita di granuli plastici nel mercato automotive, sino (iii) alla produzione di accumulatori elettrici al piombo e al litio per applicazioni industriali, storage e specialties (marchio FAAM).

Per ulteriori informazioni:

Investor Relator

Luca Lelli

E-mail: investor.relator@serihg.com

Tel. 0823 786235